

PROPOSTA DI UNA MOSTRA ITINERANTE

Gentili Soci,

vi sottopongo una riflessione scaturita dal dibattito interno agli organi direttivi verificato nel corso di questo ultimo biennio. Per quanto concerne l'assetto organizzativo e funzionale della AIMC pensiamo che le distribuzioni delle cariche vadano riviste senza intaccare minimamente l'ordinamento statutario. Pertanto si propone quanto segue.

- 1) Un presidente con funzioni di promozione, collegamento internazionale e coordinamento generale delle attività
- 2) Due direttori di cui uno scientifico, garante del controllo della qualità e delle iniziative della AIMC, uno operativo con compiti prettamente divulgativi e responsabile dell'immagine della Associazione.
- 3) Due vicepresidenti che coprano sia l'area europea che extraeuropea e direttamente collegati alla presidenza.

Le singole aree geografiche godranno di autonomia organizzativa relativa ad eventi concernenti il mosaico, dandone le dovute notizie al presidente.

Per quanto concerne l'attività collegiale, ivi compresi i congressi, si propone di procedere nel modo seguente.

Organizzazione di una mostra itinerante che avrà inizio in occasione del congresso AIMC e che, nel biennio successivo, sarà ospitata nei paesi degli associati che la richiederanno. Sarà costituito un Comitato organizzativo, che darà l'incarico ad un critico per l'organizzazione tematica della mostra e che riassumerà in sé tutte le responsabilità concernenti la qualità e la buona riuscita dell'iniziativa. Si propone che ogni anno vengano scelti dieci mosaicisti tra gli associati, garantendo quindi un *turnover* che, entro breve termine, vedrà coinvolti tutti gli associati. La mostra dovrà avere inoltre la caratteristica di essere agile, economicamente sostenibile e facile da trasportare; si pensa quindi ad uniformare il formato del pezzo a disposizione – pensiamo a cm 40 x 40 o poco più – (sarà necessario confrontarsi col critico), e 5 opere per ogni singolo artista. Otterremo così una mostra di 50 pezzi che resterà in esposizione mondiale per la durata di due anni; in questo intervallo verrà preparata la mostra successiva con le stesse caratteristiche che dovrà essere effettivamente pronta all'inizio del convegno successivo. Sarà compito dei singoli associati richiedere la presenza della mostra nel proprio paese, provvedere all'organizzazione e reperire i fondi e il luogo di allestimento. Si rende assolutamente indispensabile che ognuno si responsabilizzi e che paghi la quota associativa; solo in questo modo potremmo garantire la realizzazione del catalogo, strumento indispensabile per una mostra. Ribadiamo il concetto poiché, nonostante i nostri reiterati appelli, molti associati sono morosi, creando difficoltà all'aspetto organizzativo della AIMC.

Confido nella partecipazione di tutti gli associati per la buona riuscita di questa iniziativa che darebbe luogo ad un continuo confronto, garantendo una valida informazione e la visibilità delle opere dei mosaicisti iscritti alla AIMC.

Paolo Racagni

AN ITINERARY EXHIBITION

Dear members,

I would like to present you a consideration come from an inner debate of the AIMC board of directors occurred in the last 2 years. Concerning the AIMC management we think that the distributions of the offices are to be revised with no changes in the AIMC statute. Therefore we suggest as follows:

- 1) A president acting as promotor of the international contacts and general coordination of AIMC activities.
- 2) Two directors, a scientific one acting as controller of quality and AIMC proposals, an operative one with spreading tasks, acting as responsible of the image of the Association.
- 3) Two vicepresidents who have to be chosen in both European and international area. They have to be directly connected with the president.

The individual member countries will be independent from a management point of view; this means they can organize events related to mosaic, giving notice to the president before.

Concerning social activities, the symposiums included, we suggest to work on the basis written below.

The organization of a moving exhibition that will take place on the occasion of AIMC symposium and that, in the following 2 years, will be hosted in the member countries, if requested. An operative Committee will be held that will put a critic on charge for the precise organization of the exhibition and will have all the responsibilities of the quality and the success of the event.

We suggest that every year ten mosaicists among AIMC members will be chosen, with a turnover guaranteed for all the members by a short time. The exhibition will also have the feature to be agile, cheap and easy to be moved; we think it's better to conform the size of the work – cm 40 x 40 or something more – (the critic will express his opinion), and 5 works for every single artist. In this case we will have an exhibition consisting of 50 works that will be displayed all over the world for 2 years; in this period the next exhibition will be prepared with the same features. It will be definitively ready and presented at the beginning of the next AIMC symposium. Every single AIMC members will request the exhibition in their own countries; in this case he will arrange everything, rise the necessary funds and find the suitable location.

It's absolutely necessary that everybody is responsible for his duties and pays AIMC membership fee; only in this case we will make the publication of the catalogue guaranteed. In fact the catalogue is an important instrument for the exhibition. We want to stress this concept because, however our numerous calls, plenty of members haven't payed yet, causing a lot of difficulties to the success of this project that would create a stimulating comparison, with a valid information and the visibility of the AIMC mosaicists' works guaranteed.

Paolo Racagni